



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

COPIA

DELIBERAZIONE N° 25 del 29/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione a porte chiuse

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2021

L'anno **2021**, addì **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	BONAVENTI PIERGIACOMO	si	8	CERIOLI CLAUDIA	no
2	SAU FRANCESCA	si	9	CLERICI ALESSIA	si
3	MARICONTI ALESSANDRO	si	10	POLIG MARIA LUISE	no
4	VANAZZI FRANCESCO	si	11	BOSSETTI ERIKA	si
5	BOSA RICCARDO	si	12	ZANEBONI ERICA	si
6	SGRO' SARA	si	13	GALIMBERTI LUIGI	no
7	MAURI IVAN	si			

TOTALE: Presenti 10 Assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Saragò che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita

« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita:

*«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il **30 giugno 2021**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.»*

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2021;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2021;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €. 1.059.763,00 che, al netto del contributo Miur ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07, pari ad € 5.577,96 ammonta complessivamente ad € 1.054.185,04 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2021, secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2021 di cui all'art. 4 dell'allegato (a) alla deliberazione ARERA 443/2019 prevede per il Comune di Pandino un incremento nella misura del 1,016% del Piano Finanziario TARI 2020;

Dato atto che limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui sopra, è stato calcolato prendendo come riferimento il PEF TARI 2020, riclassificato ai sensi della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 che prevede espressamente quanto segue:

Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- 1. contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07;*
- 2. le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- 3. le entrate derivanti dalle procedure sanzionatorie;*
- 4. le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;*

Preso atto di quanto sopra riportato, il PEF finale 2021 è pari ad € 1.054.185,04, iva compresa, di cui € 343.658,00 per costi variabili ed € 710.527,04 per costi fissi;

Preso atto che l'entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita, c.d. tetto ai costi ammissibili del PEF è pari ad € 1.164.723,00.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 19 dicembre 2020 con la quale il Comune di Pandino, ha approvato le tariffe della TARI per il 2020, optando per l'applicazione dell'art. 107, comma 5 del D.L. 18/2020 confermando per l'anno 2020 le stesse tariffe TARI 2019;

Dato atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 senza ripartizione negli anni successivi;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2021 del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 1.054.185,04 e comprende

i costi fissi, pari al 67,40% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 32,60% come di seguito meglio rappresentato

costi	importo	percentuale
fissi	710.527,04	67,40%
variabili	343.658,00	32,60%
TOTALE	1.054.185,04	100,00%



- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- il Comune di Pandino, per l'anno 2021, così come avvenuto nell'anno precedente, in base a criteri razionali basati su calcoli teorici di verosimile produzione dei rifiuti, ritiene corretto ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 67% per le utenze domestiche e del 33% per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2021 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di

produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di seguito riportati:

utenze domestiche

Categoria	Descrizione	Ka	Kb
1	1 Componente	0,80	0,94
2	2 Componente	0,94	1,67
3	3 Componente	1,05	2,06
4	4 Componente	1,14	2,47
5	5 Componente	1,23	3,02
6	6 Componente	1,30	3,40

utenze non domestiche

Categoria	Descrizione	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,64	5,17
2	Cinematografi e teatri	0,41	3,35
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,60	4,90
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	4,01
7	Alberghi con ristorante	1,57	12,91
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,45	11,90
12	Banche ed istituti di credito	0,92	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	11,04
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	6,53
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	8,22
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,22	9,99
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84	6,87
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	8,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,21	59,13
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,65	21,75
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	17,44
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	4,11	33,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,78	14,61

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Visto il calcolo effettuato per le utenze domestiche – allegato A e quelle non domestiche – allegato B;

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come di seguito evidenziato:

$$\frac{\sum TV_{2021}}{\sum TV_{2020}} \text{ risulta pari a } \mathbf{1,13}.$$

Richiamato l'art. 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, l'assegnazione di un contributo per complessivi 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari o della Tari corrispettiva, alle citate categorie

economiche. Il riparto provvisorio delle risorse prevede una assegnazione per il Comune di Pandino pari ad € 53.851,00.

Visto l'art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:

«Il comune puo' deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura puo' essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalita' generale del comune.»

Richiamato l'art. 21 del Regolamento della Tari in approvazione il quale disciplina le ulteriori riduzioni ed esenzioni di cui al citato comma 660 e che prevede che il Consiglio Comunale può stabilire la concessione di riduzioni;

Ritenuto di prevedere, a norma del citato articolo 21 del Regolamento Tari, una apposita riduzione delle tariffe per le utenze non domestiche che, a causa dei provvedimenti sanitari emanati per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, sono state obbligate alla chiusura temporanea o comunque hanno subito limitazioni all'esercizio della propria attività e più precisamente:

Misura della riduzione:

15% della quota fissa

50% della quota variabile

Condizioni:

***soggetto titolare di reddito di impresa arti o professioni;

***partita Iva attiva alla data di esecutività del presente atto;

***essere in regola con la regolarità contributiva certificato dal D.u.r.c.;

***ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020;

***regolarità della posizione tributaria del contribuente verso il Comune;

condizioni che devono essere soddisfatte contemporaneamente.

Per la specificità che le caratterizza, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 sono applicate nel 2021 anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative e fino alla concorrenza dell'importo totale della parte variabile del tributo dovuto, in deroga a quanto disposto dall'articolo 26 del vigente Regolamento Tari;

Considerato che alle suddette agevolazioni viene data attuazione nei termini e nei modi meglio specificati nella parte dispositiva che segue.

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia pari al 5 %;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare nella stessa seduta di Consiglio;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle

aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 9 in data 22 dicembre 1998;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore Unico dei Conti Dott. Vincenzo Belussi, parere recepito agli atti dell'Ente con numero di protocollo 10380/2.22 del 23 giugno 2021 – allegato C;

Udita la discussione trasmessa in streaming che "costituisce verbale" e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bossetti, Zaneboni) e zero astenuti resi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2021, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto che segue:

utenze domestiche

Categoria	Descrizione	Importo Fissa	Importo Variabile
		<i>al metro quadrato</i>	<i>per nucleo familiare</i>
1	1 Componente	0,88152	32,87439
2	2 Componente	1,03578	58,40450
3	3 Componente	1,15699	72,04387
4	4 Componente	1,25616	86,38270
5	5 Componente	1,35533	105,61772

6**6 Componente****1,43247****118,90737****utenze non domestiche**

Categoria	Descrizione	Importo Fissa	Importo Variabile	Tot €/mq
1	<i>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</i>	0,95724	0,45695	1,41419
2	<i>Cinematografi e teatri</i>	0,61323	0,29609	0,90932
3	<i>Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta</i>	0,88246	0,42425	1,30670
4	<i>Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi</i>	1,13672	0,55240	1,68913
5	<i>Stabilimenti balneari</i>	0,89741	0,43308	1,33050
6	<i>Esposizioni, autosaloni</i>	0,71793	0,35442	1,07235
7	<i>Alberghi con ristorante</i>	2,34823	1,14104	3,48928
8	<i>Alberghi senza ristorante</i>	1,58543	0,76983	2,35526
9	<i>Case di cura e riposo</i>	1,49569	0,72475	2,22044
10	<i>Ospedali</i>	1,60039	0,77867	2,37905
11	<i>Uffici, agenzie, studi professionali</i>	2,16875	1,05178	3,22052
12	<i>Banche ed istituti di credito</i>	1,37603	0,66730	2,04334
13	<i>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</i>	2,01918	0,97577	2,99494
14	<i>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>	2,18371	1,05443	3,23813
15	<i>Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</i>	1,19655	0,57715	1,77370

16	<i>Banchi di mercato beni durevoli</i>	2,15379	1,03763	3,19143
17	<i>Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista</i>	1,92944	0,93157	2,86101
18	<i>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</i>	1,49569	0,72652	2,22221
19	<i>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</i>	1,82474	0,88296	2,70770
20	<i>Attività industriali con capannoni di produzione</i>	1,25638	0,60720	1,86358
21	<i>Attività artigianali di produzione beni specifici</i>	1,51065	0,72917	2,23982
22	<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub</i>	8,33098	4,03652	12,36751
23	<i>Mense, birrerie, amburgherie</i>	10,78391	5,22618	16,01009
24	<i>Bar, caffè, pasticceria</i>	5,92293	2,86720	8,79012
25	<i>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</i>	3,96357	1,92236	5,88594
26	<i>Plurilicenze alimentari e/o miste</i>	3,20077	1,54143	4,74220
27	<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</i>	10,72409	5,19348	15,91756
28	<i>Ipermercati di generi misti</i>	6,14728	2,97679	9,12407
29	<i>Banchi di mercato genere alimentari</i>	5,23491	2,53664	7,77155
30	<i>Discoteche, night club</i>	2,66233	1,29130	3,95362

2) di riconoscere per il solo anno 2021, le seguenti riduzioni per emergenza COVID-19, fino ad un importo massimo stimato in misura minima di € 53.851,00 – pari alla somma assegnabile al Comune di Pandino ai sensi dell'art. 6 D.L. 73/2021 (in corso di definizione) alle quali dovranno aggiungersi le somme residue delle agevolazioni Tari non utilizzate nell'anno 2020, determinate a seguito della certificazione di cui all'art. all'art. 39, comma 2 del D.L. 104/220, attualmente contenute nell'importo vincolato dell'avanzo di amministrazione;

Misura della riduzione:

15% della quota fissa

50% della quota variabile

Condizioni:

***soggetto titolare di reddito di impresa arti o professioni;

***partita Iva attiva alla data di esecutività del presente atto;

***essere in regola con la regolarità contributiva certificato dal D.u.r.c.;

***ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020;

***regolarità della posizione tributaria del contribuente verso il Comune;

condizioni che devono essere soddisfatte contemporaneamente.

Per la specificità che le caratterizza, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 sono applicate nel 2021 anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative e fino alla concorrenza dell'importo totale della parte variabile del tributo dovuto, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2

La riduzione è concessa in seguito della presentazione dell'apposita istanza telematica e relativa documentazione predisposta dall'Ufficio Tributi del Comune nei termini fissati dallo stesso ufficio e resi noti con pubblicazione sul sito internet dell'ente. Detta riduzione è riconosciuta a favore di ciascuna utenza avente diritto nei limiti dell'importo disponibile;

3) di fissare le scadenze delle due rate nelle seguenti date:

PRIMA RATA : 31 OTTOBRE 2021

SECONDA RATA : 31 GENNAIO 2022

4) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia

5) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del

Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13

Il consiglio comunale, stante la necessità e urgenza di provvedere, con votazione separata

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bossetti, Zaneboni) e zero astenuti resi ai sensi di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Alessia Clerici
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Francesca Saragò
Firmato digitalmente



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it



CODICE ENTE: 107708 PANDINO

DELIBERAZIONE N° 25 del 29/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO 2021

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Pandino, lì 08/07/2021

Responsabile Area Affari Generali
MANZONI MARGHERITA MARIA /
INFOCERT SPA
Firmato digitalmente



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO
2021**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pandino, li **24/06/2021**

**Il Responsabile Area Economico
Finanziaria
FONTANA NADIA SEVERINA /
INFOCERT SPA
*Firmato digitalmente***



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI PER L'ANNO
2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pandino, li **24/06/2021**

**Il Responsabile Area Economico
Finanziaria
FONTANA NADIA SEVERINA /
INFOCERT SPA
*Firmato digitalmente***

**Approvazione tariffe ed agevolazioni TARI per l'anno
2021**

**ALLEGATO A
CALCOLO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

PANDINO - Anno 2021 - DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	Utenze	Mq	Ka	Sup.Normali zzata	Tar.Fissa (Quf)	Importo Fissa <i>al metro quadrato</i>	Kb	Utenza Normal.	Tar.Variab. (Quv)	Importo Variabile <i>per nucleo famigliare</i>
1	1 Componente	1.001	115.425	0,80	92.340	1,10190	0,88152	0,94	940,94	34,9727544	32,87439
2	2 Componente	1.239	147.366	0,94	138.524	1,10190	1,03578	1,67	2.069,13	34,9727544	58,40450
3	3 Componente	755	90.932	1,05	95.479	1,10190	1,15699	2,06	1.555,30	34,9727544	72,04387
4	4 Componente	547	68.891	1,14	78.536	1,10190	1,25616	2,47	1.351,09	34,9727544	86,38270
5	5 Componente	134	17.320	1,23	21.304	1,10190	1,35533	3,02	404,68	34,9727544	105,61772
6	6 Componente	52	4.499	1,30	5.849	1,10190	1,43247	3,40	176,80	34,9727544	118,90737

Approvazione tariffe ed agevolazioni TARI per l'anno 2021

ALLEGATO B

**CALCOLO TARIFFE UTENZE NON
DOMESTICHE**

PANDINO - Anno 2021 - NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	Utenze	Mq	Kc	Sup.Normalizzata	Tar.Fissa (Quif)	Importo Fissa	Kd	Sup. Normalizzata	Tar. Variab. (Quv)	Importo Variabile	Tot €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12	6.865	0,64	4.394	1,49569	0,95724	5,17	35.492,05	0,08838	0,45695	1,41419
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,41	-	1,49569	0,61323	3,35	0,00	0,08838	0,29609	0,90932
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	53	17.563	0,59	10.362	1,49569	0,88246	4,80	84.302,40	0,08838	0,42425	1,30670
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	463	0,76	352	1,49569	1,13672	6,25	2.893,75	0,08838	0,55240	1,68913
5	Stabilimenti balneari	1	81	0,60	49	1,49569	0,89741	4,90	396,90	0,08838	0,43308	1,33050
6	Esposizioni, autosaloni	6	3.165	0,48	1.519	1,49569	0,71793	4,01	12.691,65	0,08838	0,35442	1,07235
7	Alberghi con ristorante	-	-	1,57	-	1,49569	2,34823	12,91	0,00	0,08838	1,14104	3,48928
8	Alberghi senza ristorante	1	211	1,06	224	1,49569	1,58543	8,71	1.837,81	0,08838	0,76983	2,35526
9	Case di cura e riposo	2	3.151	1,00	3.151	1,49569	1,49569	8,20	25.838,20	0,08838	0,72475	2,22044
10	Ospedali	-	-	1,07	-	1,49569	1,60039	8,81	0,00	0,08838	0,77867	2,37905
11	Uffici, agenzie, studi professionali	86	7.581	1,45	10.992	1,49569	2,16875	11,90	90.213,90	0,08838	1,05178	3,22052

12	Banche ed istituti di credito	10	2.646	0,92	2.434	1,49569	1,37603	7,55	19.977,30	0,08838	0,66730	2,04334
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	48	4.619	1,35	6.236	1,49569	2,01918	11,04	50.993,76	0,08838	0,97577	2,99494
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	462	1,46	675	1,49569	2,18371	11,93	5.511,66	0,08838	1,05443	3,23813
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	143	0,80	114	1,49569	1,19655	6,53	933,79	0,08838	0,57715	1,77370
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,44	-	1,49569	2,15379	11,74	0,00	0,08838	1,03763	3,19143
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	23	1.459	1,29	1.882	1,49569	1,92944	10,54	15.377,86	0,08838	0,93157	2,86101
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	17	4.555	1,00	4.555	1,49569	1,49569	8,22	37.442,10	0,08838	0,72652	2,22221
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	30	7.792	1,22	9.506	1,49569	1,82474	9,99	77.842,08	0,08838	0,88296	2,70770
20	Attività industriali con capannoni di produzione	47	42.055	0,84	35.326	1,49569	1,25638	6,87	288.917,85	0,08838	0,60720	1,86358
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	51	13.874	1,01	14.013	1,49569	1,51065	8,25	114.460,50	0,08838	0,72917	2,23982
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	4.000	5,57	22.280	1,49569	8,33098	45,67	182.680,00	0,08838	4,03652	12,36751
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	7,21	-	1,49569	10,78391	59,13	0,00	0,08838	5,22618	16,01009

24	Bar, caffè, pasticceria	29	2.583	3,96	10.229	1,49569	5,92293	32,44	83.792,52	0,08838	2,86720	8,79012
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	4.192	2,65	11.109	1,49569	3,96357	21,75	91.176,00	0,08838	1,92236	5,88594
26	Plurificenze alimentari e/o miste	3	232	2,14	496	1,49569	3,20077	17,44	4.046,08	0,08838	1,54143	4,74220
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	14	958	7,17	6.869	1,49569	10,72409	58,76	56.292,08	0,08838	5,19348	15,91756
28	Ipermercati di generi misti	-	-	4,11	-	1,49569	6,14728	33,68	0,00	0,08838	2,97679	9,12407
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	-	3,50	-	1,49569	5,23491	28,70	0,00	0,08838	2,53664	7,77155
30	Discoteche, night club	-	-	1,78	-	1,49569	2,66233	14,61	0,00	0,08838	1,29130	3,95362

**Approvazione tariffe ed agevolazioni TARI per l'anno
2021**

**ALLEGATO C
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

Dott. Rag. Vincenzo Belussi

Ragioniere Commercialista
25050 RODENGO SAIANO (BS) - Via Castello, 10
Tel. 030.610887 - 030. 6810088

COMUNE DI PANDINO UFFICIO PROTOCOLLO	
23 GIU. 2021	
Prot. Entrata N. _____	
Categoria _____	Classe _____

Comune di Pandino

Provincia di Cremona

PARERE DEL 22/Giugno 2021

(art.239 Decreto Legislativo. 18 agosto 2000 n. 267)

Il Revisore dei Conti nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione tariffe ed agevolazioni TARI per l'anno 2021"

Vista la Delibera di ARERA 158-20, che ha fissato i criteri per le riduzioni della Tari in favore delle utenze non domestiche

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile di Settore Finanziario;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Visto in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

Visto il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

ESPRIME

per quanto di Sua competenza parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

"Approvazione tariffe ed agevolazioni TARI per l'anno 2021"

Rodengo Saiano, 22 giugno 2021

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Vincenzo Belussi

